

SOMMARIO

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
L'organo di revisione raccomanda pertanto di procedere con solerzia all'approvazione del conto consuntivo 2023 al fine di valutare con precisione la portata dei residui passivi e imputare, con apposita variazione, ove necessario il fondo pluriennale vincolato.....	11
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	11
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	14
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	15
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	15
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	15
6.8. <i>Nota integrativa</i>	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI.....	16
7.1 <i>Entrate</i>	16
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI.....	21
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	21
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	21
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	21
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	22
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	22
9. INDEBITAMENTO	23
10. ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
11. PNRR	24
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25
13. CONCLUSIONI	26

COMUNE DI Seui
Provincia del Sud Sardegna

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE



L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 1 del 09 febbraio 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Seui che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seui 9 febbraio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE



1. PREMESSA

Il sottoscritto Antonello Floris **revisore** nominato con deliberazione del Consiglio Comunale Consiglio Comunale 33 del 29/12/2022

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 18 gennaio 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 17/01/2024 con delibera n. 1, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Seui registra una popolazione al 01.01.2023, di n 1172 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 44 del 29/12/2023 ha espresso parere con verbale n 19 del 29/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi*

stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione della Giunta n. 5 del 07/02/2024

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 8 del 09 febbraio 2024 e d è conforme alla normativa vigente.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Non previsti in bilancio

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 04/07/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.



L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 27/06/2023 con verbale n 7

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.043.874,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.300.603,24
b) Fondi accantonati	€ 65.709,31
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 677.561,50
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.043.874,05

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è **intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS in data 26/05/2023

L'Ente ha successivamente **provveduto**/ al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;



- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.128.170,27	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 458.888,14	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 497.144,63	€ 526.256,36	€ 526.256,36	€ 526.256,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.701.568,74	€ 1.497.145,73	€ 1.484.270,56	€ 1.484.270,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 817.366,08	€ 723.536,57	€ 709.536,57	€ 709.536,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.382.898,17	€ 2.672.312,14	€ 636.700,53	€ 210.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.182.000,00	€ 1.182.000,00	€ 1.182.000,00	€ 1.182.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 9.168.036,03	€ 6.601.250,80	€ 4.538.764,02	€ 4.112.063,49

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.121.672,08	€ 2.645.417,91	€ 2.638.537,02	€ 2.638.059,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.812.379,02	€ 2.733.891,23	€ 691.529,49	€ 273.030,94
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 51.984,93	€ 39.941,66	€ 26.697,51	€ 18.973,04
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.182.000,00	€ 1.182.000,00	€ 1.182.000,00	€ 1.182.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 9.168.036,03	€ 6.601.250,80	€ 4.538.764,02	€ 4.112.063,49

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

Dalle notizie rinvenute dal responsabile dell'ufficio finanziario si prende atto del carattere di aleatorietà rappresentato dai servizi comunali interessati che, al momento in cui si redige lo schema di bilancio 2024-2026, riveste il corso degli affidamenti, nonché dei pagamenti delle somme già impegnate. Dal momento che, attualmente, non è possibile ottenere un

cronoprogramma dettagliato e preciso, posto che si intende procedere con l'approvazione del bilancio 2024-2026 entro gennaio 2024, si rimanda, per una analisi completa e puntuale dell'ammontare del Fondo Pluriennale Vincolato, al riaccertamento ordinario dei residui che verrà effettuato immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

L'organo di revisione raccomanda pertanto di procedere con solerzia all'approvazione del conto consuntivo 2023 al fine di valutare con precisione la portata dei residui passivi e imputare, con apposita variazione, ove necessario il fondo pluriennale vincolato

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2023 Previsioni di competenza
Saldo all'inizio dell'esercizio		2.361.278,73	
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		0,00	0,00
Saldo disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00	0,00
Articoli 1.00 - 2.00 - 3.00		2746938,66	2720000,00
Anticipazione anticipata di prestiti		0,00	0,00
Articolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
Articolo 1.00 - Spese correnti		2645417,91	2638000,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità		58720,16	58720,16
Articolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00
Articolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		39941,66	266000,00
Anticipazione anticipata di prestiti		0,00	0,00

o anticipazioni di liquidità		0,00	0,
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		61579,09	5482
TE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO D			
ultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00 0,00	0, 0,
parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00 0,00	0, 0,
parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,
accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,
DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			
O=G+H+I-L+M		61579,09	5482
ultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾		0,00	
riennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		0,00	0,
oli 4.00-5.00-6.00		0,00 2672312,14	6367
olo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,
parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,
titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,
titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,
olo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,
parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,
accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,

Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>o pluriennale vincolato di spesa</i>		2733891,23	6915
		0,00	0,
Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,
DI PARTE CAPITALE			
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-61579,09	-548
Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,
Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,
Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,
Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		0,00	0,
Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,
Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,
FINALE			
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,

Fonte ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

parte corrente (O)		61579,09	548
ato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità			
parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		61579,09	548

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata l'applicazione avanzo



6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.814.692,36	€ 3.003.373,07	€ 2.361.278,73
di cui cassa vincolata	€ 1.306.990,89	€ 1.037.027,27	€ 841.201,03

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono/** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** effettivi andamenti delle entrate e delle spese;



- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto/non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non previste in bilancio

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale



Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,2 %

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Unico	17.000,00	17.800,00	17.800,00	17.800,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 151.000,00	€ 154.000,00	€ 154.000,00	€ 154.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 138.221,10	€ 149.950,00	€ 149.950,00	€ 149.950,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 12.992,78	€ 10.391,54	€ 10.391,54	€ 10.391,54

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito alcun tributo

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Prev.	Prev.	Prev.
Recupero evasione IMU	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00

Dalle comunicazioni ricevute dal responsabile dell'ufficio si è evinto che L'ente per carenze di personale bn è in grado di gestione in maniera proficua le attività di accertamento fiscale. Il revisore raccomanda di mettere in atto tutte le azioni necessarie anche al fine di evitare eventuali inerzie che pregiudicherebbero i termini prescrittivi di accertamento

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti attivi e canoni patrimoniali	640,00	640,00	640,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	640,00	640,00	640,00

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ACQUEDOTTO	€ 89.748,22	€ 84.402,07	€ 84.402,07	€ 84.402,07
<i>FCDE compet.</i>	€ 67.472,71	€ 48.286,42	€ 48.286,42	€ 48.286,42

Proventi dei servizi pubblici e vendita	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
---	-----------	------------	------------	------------

dei beni	2023	2024	2025	2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 183.649,30	€ 87.852,07	€ 87.852,07	€ 87.852,07
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 474.600,00	€ 472.300,00	€ 472.300,00	€ 472.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 67.472,71	€ 48.286,42	€ 48.286,42	€ 48.286,42
Percentuale fondo (%)	10,25%	8,62%	8,62%	8,62%

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Di seguito gli importi previsti in bilancio

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2025	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2026	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
10				
1	Redditi da lavoro dipendente	€ 480.047,03	€ 470.876,66	€ 470.876,66
10				
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 36.498,64	€ 35.869,01	€ 35.869,01
10				
3	Acquisto di beni e servizi	€ 1.285.938,03	€ 1.279.365,81	€ 1.279.365,81
10				
4	Trasferimenti correnti	€ 688.418,08	€ 697.846,81	€ 697.846,81
10				
5	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
10				
6	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
10				
7	Interessi passivi	€ 3.620,53	€ 3.083,13	€ 2.605,62
10				
8	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
10				
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
11				
0	Altre spese correnti	€ 148.895,60	€ 149.495,60	€ 149.495,60
	Totale	2.645.417,91	2.638.537,02	2.638.059,51

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio o **prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non previste in bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.733.891,23;
- per il 2025 ad euro 691.529,49;
- per il 2026 ad euro 273.030,94.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non previste in bilancio



8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 8.042,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.600,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 8.600,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 16.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 58.720,16 per l'anno 2024;

- euro 58.720,16 per l'anno 2025;

- euro 58.720,16 per l'anno 2026.

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.



SI è utilizzato il metodo della media semplice del triennio

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*);

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). (*fornire specifica indicazione delle entrate*);

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	58.720,16 €	58.720,16 €	58.720,16 €

8.4. Fondi per spese potenziali

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.144,33	€ 3.144,33	€ 3.144,33
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 3.881,11	€ 3.881,11	€ 3.881,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente, dopo ulteriori verifiche, non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha/non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.



9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	456.116,05	403.421,59	351.436,66	311.495,00	284.797,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	52.694,46	51.984,93	39.941,66	26.697,51	18.973,04
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	403.421,59	351.436,66	311.495,00	284.797,49	265.824,45

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	5.441,52	4.273,79	3.620,53	3.083,13	2.605,62
Quota capitale	52.694,46	51.984,93	39.941,66	26.697,51	18.973,04
Totale fine anno	58.135,98	56.258,72	43.562,19	29.780,64	21.578,66

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	5.441,52	4.273,79	3.620,53	3.083,13	2.605,62
entrate correnti	2.654.461,53	2.509.970,62	2.627.797,76	3.011.200,56	2.746.938,66
% su entrate correnti	0,20%	0,17%	0,14%	0,10%	0,09%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed

obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati nel suo perimetro di consolidamento

11. PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione	Capitolo bilancio
	Interventi da attivare						
PNRR M1C1-1.4.4, MITD - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	20/05/2024	14.000,00 €	8.540,00 €	- €	AVVIATO	CAP. 2920
PNRR M1C1-1.2, MITD - Abilitazione al cloud per le PA locali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	08/08/2024	47.427,00 €	25.010,00 €	- €	AVVIATO	CAP. 2921
PNRR M1C1-1.4.3, MITD - Adozione APP IO PNRR M1C1-1.4.3, MITD - Adozione piattaforma pagoPA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	ANNULLATO	2.916,00 €			ANNULLATO	CAP. 2922
	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	10/02/2024	16.389,00 €	10.126,00 €	2.074,00 €	AVVIATO	CAP. 2923
PNRR M1C1-1.4.5, MITD Piattaforma Notifiche Digitali (PND)- COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	IN VERIFICA	23.147,00 €	22.996,38 €	- €	IN VERIFICA	CAP. 2924
PNRR M1C1-1.4.1, MITD - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	25/05/2024	79.922,00 €	49.166,00 €	- €	AVVIATO	CAP. 2925
PNRR M2 C4 INV2.2 - CUP E42C23000190006 - Contributi messa in sicurezza edifici comunali - scuole: RIPRISTINO MANTO DI COPERTURA E POTENZIAMENTO ESISTENTE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA			50.000,00 €	49.473,22 €	- €		CAP. 3066/11
MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO VIA STAZIONE DA ADIBIRE A BIBLIOTECA COMUNALE" CUP E45F21000480001	intervento attivato			76.902,63 €	2.867,45 €	in esecuzione	CAP 3066/10

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il bilancio di previsione è un documento di pianificazione e di programmazione economica e politica proposto dalla Giunta per l'approvazione del Consiglio comunale. Avendo funzione autorizzativa è definibile come il documento politico per eccellenza. All'interno della massiccia produzione documentale vi sono una serie di poste tecniche e di prescrizioni normative da tenere in considerazione oltre che da monitorare con costanza e dovizia. Il revisore rammenta ricorda che la normativa attuale, oltre al regolamento di contabilità dell'ente, assegna ai responsabili di servizio precisi obblighi quali, fra gli altri:

- la predisposizione delle proposte di bilancio da presentare al Servizio Finanziario, nelle modalità dallo stesso definite, elaborate sulla base dei dati in proprio possesso e nel rispetto degli indirizzi formulati dal Sindaco e dagli Assessori, ivi inclusi gli elementi necessari alla costruzione dei documenti di programmazione dell'Ente;
- Il costante monitoraggio sull'andamento delle entrate e delle spese ad essi assegnate, con obbligo di tempestiva segnalazione al Responsabile del Servizio Finanziario di eventuali criticità, anche prospettiche;
- la predisposizione delle proposte di modificazione delle previsioni di bilancio da sottoporre al Servizio Finanziario nelle modalità dallo stesso definite;
- l'elaborazione di relazioni sull'attività svolta ai fini della predisposizione della relazione illustrativa da allegare al rendiconto;
- l'accertamento delle entrate di propria competenza e l'immediata trasmissione, al Servizio Finanziario, della documentazione di cui al comma 3 dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili;

I Responsabili di servizio sono altresì responsabili dell'attendibilità, chiarezza e rigosità tecnica degli elementi informativi resi disponibili, anche ai fini della verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario.

La portata normativa sull'armonizzazione contabile impone infatti un coinvolgimento fattivo di tutte le aree strategiche dell'apparato amministrativo che culminano con la predisposizione dei documenti di natura contabile e autorizzatoria di spesa.

Il legislatore ha assegnato un ruolo determinate ai responsabili dei servizi nella gestione delle fasi di entrata e di spesa, le quali si concretizzano soprattutto nella funzione segnaletica in merito a fatti gestionali che potrebbero pregiudicare, in prospettiva, gli equilibri di bilancio.

Un ulteriore suggerimento riguarda il monitoraggio e la costante valutazione delle cause pendenti dell'Ente. Si raccomanda pertanto una regolare, attenta e precisa valutazione delle cause al fine di valutare le eventuali passività nascoste derivanti da potenziali condanne dell'Ente.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche tecniche esposte nei punti precedenti raccomanda:

- di procedere con solerzia all'approvazione del conto consuntivo 2023 al fine di valutare con precisione la portata dei residui attivi (crediti dell'Ente) oltre che i passivi e imputare, con apposita variazione il fondo pluriennale vincolato;
- di monitorare con costanza l'andamento dei residui attivi di natura tributaria ed extratributaria con lo scopo di ridurre la portata nel medio periodo;
- di monitorare e se necessario intervenire sulla gestione delle entrate tributarie con il fine eventuale di stanziare risorse incrementative al FCDE. Lo stesso dovrà necessariamente essere oggetto di valutazione nella fase immediatamente successiva all'approvazione del rendiconto;
- una solerte gestione delle entrate derivanti dalla lotta all'evasione al fine di valutarne pedissequamente l'andamento e costituire se necessario il FCDE ad esse riferite;
- di nominare l'ufficiale giudiziario per la riscossione coattiva;
- di valutare in corso d'anno le poste inerenti gli accantonamenti per spese potenziale al fine di adeguarne se necessario l'importo stanziato a bilancio;



- una fattiva collaborazione amministrativa fra gli uffici al fine di rendere sempre più efficace ed efficiente la gestione del bilancio comunale;
- una costante verifica delle previsioni di entrate e spesa tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione adottando, tempestivamente i provvedimenti di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;
- la ricerca di nuove fonti di finanziamento atte a sostituire i tagli nei trasferimenti a parte delle amministrazioni centrali e regionali. A tal riguardo la partecipazione a bandi di finanziamento europei potrebbe configurarsi come uno strumento utile a rispondere a questa esigenza;

L'organo di revisione richiede infine il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati..

L'ORGANO DI REVISIONE



